



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI “GABRIELE D’ANNUNZIO” DI CHIETI-PESCARA
CORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SCIENZE FILOSOFICHE

Consiglio di Corso di Laurea Magistrale
in Scienze Filosofiche (LM78)
Seduta del 22 luglio 2020

Il giorno 22/07/2020, alle ore 15.00, il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche si riunisce in modalità telematica su piattaforma Teams per discutere il seguente ordine del giorno.

1. Comunicazioni (atto AVA).
2. Pratiche studenti.
3. Approvazione schede degli insegnamenti (syllabi).

Presiede la seduta il presidente del Corso di Studio, prof. Marco Forlivesi.

Funge da segretario verbalizzatore il prof. Virgilio Cesarone.

Sono presenti, tutti in modalità telematica su piattaforma Teams, assenti giustificati o assenti:

| | Cognome | Nome | Firma |
|----|----------------|-----------------|--------------|
| 1 | ACHELLA | Stefania | P |
| 2 | ARDOVINO | Adriano | P |
| 3 | BASILI | Maurizio | P |
| 4 | BIANCO | Adele | P |
| 5 | CAFAGNA | Emanuele | AG |
| 6 | CESARONE | Virgilio | P |
| 7 | CIGLIA | Francesco Paolo | AG |
| 8 | DE FELICE | Federica | P |
| 9 | DI DOMENICO | Alberto | P |
| 10 | FORLIVESI | Marco | P |
| 11 | GALAVOTTI | Enrico | P |
| 12 | GIANSANTE | Paola | P |
| 13 | LUCCHETTA | Giulio | P |
| 14 | SEGRE | Michael | AG |

| | | | |
|----|--------|---------|---|
| 15 | ZULLI | Tania | P |
| | | | |
| 16 | MONACO | Daniele | P |

Il presidente, constatata la presenza del numero legale, alle ore 15.10 dichiara aperta la seduta e passa ad illustrare i punti all'ordine del giorno.

1. Comunicazioni

1.1. Il presidente comunica al Consiglio che in data 19 giugno e 15 luglio 2020 il PQA ha inviato una risposta alle considerazioni sviluppate da questo Consiglio nella seduta del 28 maggio 2020 al punto 5, dedicato a "Discussione relazione Gruppo AQ su relazione CP e opinione studenti (atto AVA)", e successivamente trasmesse al PQA. Il testo della risposta così recita.

«Il Presidio si è adoperato e si adopera presso i diversi attori e nelle diverse sedi nell'ottica della circolarità delle informazioni e sempre con l'obiettivo di migliorare il processo e assicurare la qualità.

Circa la questione del numero minimo di questionari da considerare, il PQA sta valutando la possibilità di considerare una diversa soglia (minima) di schede per i Corsi di Studio a bassa numerosità.

Circa la questione degli insegnamenti coperti tramite mutuazione, il questionario online è strettamente legato alla gestione informatizzata dell'offerta didattica tramite il sistema ES-SE3 e consente la valutazione solo degli insegnamenti presenti nel libretto elettronico dello studente e per i quali abbia l'anno di iscrizione. Di conseguenza le opinioni espresse per quell'insegnamento, anche se mutuato, saranno attribuite al CdS a cui è iscritto lo studente che compila il questionario. Pertanto, facendo riferimento a quanto riportato nel verbale inviatoci, non si riesce a cogliere "la grave stortura" segnalata, dato che gli insegnamenti valutati rientrano nel piano di studio dello studente e contribuiscono alla caratterizzazione del corso (Scienze Filosofiche, in questo caso) secondo gli obiettivi formativi specifici indicati.

Circa le altre criticità segnalate (carenza aule, attrezzature attività didattiche...) si richiama l'iniziativa fortemente voluta dal PQA ed organizzata in data 11 febbraio 2020 in Auditorium a valle del monitoraggio delle RCPDS, che ha visto il Rettore confrontarsi con i rappresentanti delle Commissioni Paritetiche e con i Presidenti di CdS proprio in merito ai rilievi e alle criticità riscontrate su questi temi. L'incontro, attentamente istruito dal PQA anche attraverso la elaborazione di un report particolarmente dettagliato e presentato in Senato nello stesso giorno, ha visto il Rettore fornire risposte non solo sulle molte questioni sintetizzate nel report, ma anche sulle considerazioni intervenute in quella sede di riflessione collettiva.

Tra i risultati già ottenuti, si segnala ad esempio la ristrutturazione dell'Ufficio Erasmus, da tempo auspicata anche dal PQA. In merito al sito web di Ateneo, si evidenzia che è stato ot-

timizzato nei contenuti delle principali sezioni proprio in questi ultimi mesi, a seguito di riunioni in cui il PQA è intervenuto, mentre sui siti di Dipartimento in data 19 giugno 2020 il PQA ha fornito una propria valutazione formale.

Per tutte le vulnerabilità associabili sia alla regolamentazione della gestione delle carriere che alla Segreteria Studenti, questo PQA ha condiviso le segnalazioni trasmesse gli con il Delegato alla Didattica, prof. Fedele Cuculo, e per conoscenza con la dott. Lucia Mazzoccone, Responsabile Area Didattica 1.»

Il presidente ha ringraziato per iscritto la presidente del PQA, prof. Marina Fuschi, per la risposta che è stata fornita e per le iniziative che il PQA ha intrapreso. Congiuntamente, ha ribadito che il considerare nella valutazione dell'offerta formativa del CdS insegnamenti coperti tramite mutuazione è realmente una grave stortura: il Consiglio del CdS che beneficia della copertura di insegnamenti tramite mutuazione, infatti, non ha alcun potere d'intervento sui docenti titolari di quegli insegnamenti, così che questi ultimi non possono, di fatto, essere coinvolti nei processi AQ messo in atto dal CdS. A prescindere da questo punto, le affermazioni e assicurazioni del PQA saranno oggetto delle valutazioni di questo Consiglio nei modi e nei tempi opportuni.

1.2. Il presidente comunica che la Segreteria Studenti ha operato una revisione della modulistica per gli studenti iscritti ai CdS "afferenti" alla sezione di Chieti del DiSFipeq. La revisione è avvenuta in un momento imprecisato di maggio o giugno 2020 e senza che i consigli, i gruppi AQ e i presidenti dei CdS in questione fossero coinvolti o informati. In considerazione del fatto che il tema della qualità della modulistica utilizzata dalla Segreteria Studenti fu sollevato già tre anni or sono e che è stato riproposto in ogni occasione utile, l'iniziativa della Segreteria Studenti deve essere salutata con favore. Ciò non toglie che, a tempo opportuno, la nuova modulistica sarà oggetto delle valutazioni del Consiglio e del Gruppo AQ di questo CdS e che il presidente resta disponibile ad approfondire la questione con gli altri presidenti di CdS e i responsabili della Segreteria Studenti.

1.3. Il presidente comunica al Consiglio che in data 1 luglio 2020 il prof. Nazzareno Re, per il tramite del dott. Marco Costantini, ha inviato a presidenti di corso di studio, direttori di dipartimento, presidenti delle scuole e presidenti delle commissioni paritetiche la *Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione su attività offerta formativa anno accademico 2020/2021*. La *Relazione*, che il presidente ha provveduto a trasmettere nel giorno di ieri ai membri del Consiglio, non segnala, per questo Corso di Studio, alcuna criticità. Nondimeno, il presidente porta all'attenzione dei membri del Consiglio la seguente raccomandazione contenuta nella sezione 3 "Suggerimenti e raccomandazioni" della *Relazione*. Essa è così formulata: «[si raccomanda] l'adozione di iniziative quali, ad esempio, la chiusura o trasformazione in master di CdS con iscritti al di sotto di soglie minime o di insegnamenti che non raggiungono numero minimo di esami sostenuti nell'anno». La raccomandazione in parola non appare né circostanziata né motivata dalle considerazioni che precedono. Va inoltre rilevato che al presente la normativa non prevede soglie minime né quanto al numero di iscritti a un CdS né

quanto al numero di studenti che ogni anno superano l'esame relativo a un dato insegnamento. Il punto merita pertanto vigilante attenzione.

1.4. Il presidente comunica al Consiglio che, come già fece nell'ottobre del 2018 e nel marzo 2019 lo studente tutor Daniele Monaco, gli studenti tutor Angelica Librone e Carmela Santulli, che hanno concluso il proprio incarico al termine del mese di giugno del corrente anno, in data 13 luglio 2020 gli hanno trasmesso, in qualità di loro supervisore e anche in forza di quanto previsto dal loro contratto ai fini della determinazione e liquidazione della somma loro spettante, una relazione concernente il proprio operato e una rilevazione del grado di soddisfazione degli studenti per lo stesso. Anche in questa occasione il presidente giudica la relazione di particolare interesse e per questa ragione ha ritenuto opportuno trasmetterla a tutti i componenti del Consiglio, allegandola al presente verbale come allegato 1. Il presidente ringrazia gli studenti tutor per la loro opera e osserva che quanto da essi segnalato appare di particolare utilità in ordine alla definizione delle attività di orientamento in itinere agli studenti dei corsi di studio "afferenti" alla sezione di Chieti del Dipartimento di Scienze Filosofiche, Pedagogiche ed Economico-Quantitative. La relazione in parola e i suoi contenuti vanno pertanto ad aggiungersi alle relazioni degli studenti tutor presentate e commentate in occasione delle sedute del 24 ottobre 2018 e del 6 marzo 2019.

2. Pratiche studenti.

2.1. Integrazioni a precedenti deliberazioni

Non vi sono integrazioni da deliberare.

2.2. Valutazione del possesso dei requisiti per l'ammissione al CdS e dell'adeguatezza della preparazione personale degli studenti.

Non vi sono richieste su cui sia stata espressa una valutazione.

2.3. Trasferimenti e cambio ordinamento

Non sono pervenute domande in merito.

2.4. Approvazione regime a tempo parziale

Non sono pervenute domande in merito.

2.5. Riattivazioni della carriera

Non sono pervenute domande in merito.

2.6. Riconoscimento crediti ed abbreviazioni di corso

Non sono pervenute domande in merito.

2.7. Approvazione *learning agreement*

Non sono pervenute proposte in merito.

2.8. Riconoscimento crediti acquisiti in mobilità internazionale

Non sono pervenute proposte in merito.

2.9. Autorizzazioni esami a scelta

Non sono pervenute domande in merito.

2.10. Autorizzazioni esami fuori piano

Il presidente sottopone al Consiglio le richieste presentate dagli studenti infrascritti di poter sostenere, come esami a scelta, gli esami specificati nelle richieste medesime e alle quali si rinvia per i dettagli.

Il Consiglio valuta le richieste come specificato di seguito e dà mandato al presidente di trasmettere la presente delibera alla Segreteria Studenti.

| <i>Cognome e nome</i> | <i>Matricola</i> | <i>Responso</i> |
|------------------------------|------------------|---|
| ANTINUCCI Maria Francesca | 3194987 | Richiesta accolta. |
| D'ONGHIA Antonia | 3210078 | Lo studente risulta iscritto al Corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche; questo Consiglio non ha dunque competenza sulla richiesta. |

2.11. Autorizzazioni correlatore esterno

Non sono pervenute domande in merito.

2.12. Anticipazione esami

Il presidente sottopone al Consiglio la richiesta presentata, ai sensi della Circolare Rettorale n. 1255 prot. n. 32398 del 16/07/2015 e del verbale della seduta del Senato Accademico, punto 02/02, prot. n. 30098 del 13/07/2016, dallo studente infrascritto di poter sostenere anticipatamente esami previsti in erogazione, per la coorte di appartenenza dello studente in parola, nell'anno di corso successivo a quello rispetto al quale lo studente è iscritto, secondo quanto specificato nella domanda medesima e alla quale si rinvia per i dettagli.

Il Consiglio, tenuto conto anche del fatto che nel corrente anno accademico 2019/2020 sono effettivamente erogati insegnamenti aventi le denominazioni degli esami oggetto della richiesta dello studente, valuta la richiesta come specificato di seguito e dà mandato al presidente di trasmettere la presente delibera alla Segreteria Studenti.

| <i>Cognome e nome</i> | <i>Matricola</i> | <i>Responso</i> |
|-----------------------|------------------|--------------------|
| LIBRONE Angelica | 3208876 | Richiesta accolta. |

3. Approvazione schede degli insegnamenti (syllabi).

Il presidente ricorda al Consiglio che il 12 giugno 2020 il PQA ha invitato tramite email tutti i docenti a compilare i syllabus relativi alle attività formative delle quali si prevede saranno titolari nell'a.a. 2020/2021. In quella email il PQA fa esplicito riferimento allo *Scadenario di Ateneo* e alle *Linee guida per la redazione del syllabus*, leggibili a partire dalla pagina <https://pqa.unich.it/attivita-ava-2020/syllabus-2020>. In particolare, nelle *Linee guida* ora menzionate i compiti del docente e quelli del presidente di CdS sono definiti come segue. «Il docente ha la responsabilità di scrivere la scheda d'insegnamento (syllabus) in modo completo e dettagliato, al fine di informare adeguatamente lo studente. [...] Il docente si assicura della presenza della traduzione in lingua inglese della scheda d'insegnamento. [...] Il Presidente, responsabile AQ del CdS, verifica che tutte le schede d'insegnamento siano coerenti con gli obiettivi del CdS dandone formalizzazione nell'ambito di un Consiglio di CdS.» Poiché queste indicazioni, con email del 20 giugno 2020 il presidente ha chiesto a coloro che, allo stato attuale delle attribuzioni, si prevede erogino il proprio insegnamento come attività reale nel CdS nel corso dell'a.a. 2020/2021 di trasmettergli le schede in parola e, una volta ricevutele, ne ha verificata la completezza e correttezza formale. Per quanto riguarda la verifica della coerenza tra le schede d'insegnamento e gli obiettivi del CdS, dato che gli obiettivi del CdS sono definiti innanzi tutto dal Consiglio del CdS il presidente ha ritenuto opportuno trasmettere le schede, peraltro pubblicamente consultabili nel sito dell'Ateneo, a tutti i componenti del Consiglio, affinché possano prenderne visione agevolmente, compiere confronti tra quanto fatto da sé e dai colleghi e fare eventuali osservazioni.

Ciò chiarito, il presidente chiede se vi sono osservazioni. Non essendone formulata alcuna, il presidente ritiene la verifica in parola superata con esito positivo e formalizza quest'ultimo di fronte al Consiglio, dichiarando che si dà coerenza tra le singole schede d'insegnamento pervenute e gli obiettivi del CdS. Il Consiglio prende atto.

Il presidente dichiara chiuso il Consiglio alle ore 15.50.

Il presente verbale è letto e approvato seduta stante.

Galliera, 22 luglio 2020

Il Presidente
(Prof. Marco Forlivesi)

Il Segretario verbalizzatore
(Prof. Virgilio Cesarone)

Relazione sull'attività di tutorato studentesco di area filosofica

Periodo dal 20/04/2020 al 30/06/2020

Studenti tutor

Angelica Librone

Carmela Santulli

1. Resoconto sull'attività di tutorato

1.1. Modalità di svolgimento dell'incarico

Di concerto con i propri referenti, i quattro studenti tutor in carica – due di area filosofica e due di area pedagogica – hanno normalmente operato a coppie costituite da uno studente tutor di area filosofica e uno studente tutor di area pedagogica e si sono resi disponibili dal lunedì al venerdì, la mattina dalle 9:00 alle 12:00 e il pomeriggio dalle 15:00 alle 18:00, in modo tale che durante l'orario di apertura fosse all'opera almeno una delle due coppie.

A causa dell'emergenza epidemiologica, le attività di tutorato si sono svolte sempre in remoto, utilizzando tuttavia una pluralità di canali e di modalità. Si è provveduto innanzi tutto a far attivare un gruppo di tutorato studentesco sulla piattaforma di Microsoft Teams per svolgere videochiamate con lo studente. Si è poi concesso agli studenti di utilizzare anche canali quali i social network, con numerosi gruppi attivi, le applicazioni di messaggistica istantanea, Skype e il telefono. A tutto questo si aggiunge, ovviamente, la già esistente casella di posta elettronica istituzionale. Così facendo, è stato possibile garantire un servizio quanto più vicino possibile alle diverse modalità comunicative degli studenti. Si precisa che, oltre a rispondere a richieste, gli studenti tutor hanno dedicato una parte del proprio tempo a monitorare e, se necessario, rettificare le notizie circolanti nei diversi canali e gruppi di messaggistica degli studenti.

1.2 Considerazioni circa le modalità utilizzate

L'aver organizzato il lavoro in coppie composte da almeno un tutor di area pedagogica e uno di area filosofica si è dimostrato di grande utilità nel prestare assistenza agli studenti del Corso di laurea triennale di Filosofia e Scienze dell'educazione. Ciò ha permesso innanzi tutto di indirizzare lo studente allo studente tutor della propria area, cosa che gli studenti del CdS in questione, e in particolare quelli iscritti alla classe L19, non fanno autonomamente.

Per quanto riguarda l'attività svolta entro i gruppi social, tramite le applicazioni di messaggistica istantanea o tramite telefono, si rileva sia che, al fine di entrare in contatto con gli studenti tutor, gli studenti prediligono questi canali, sia che la gestione dei contatti è stata molto difficoltosa e faticosa. Non di rado lo studente invia file audio di molti minuti, chiama il numero di cellulare dei tutor studenti senza aver concordato alcun appuntamento o presentato previamente il problema, oppure, dopo aver chiesto un appuntamento, non si presenta. Questi canali sono utili, e forse addirittura necessari, per mantenere un contatto con gli studenti, informarli della pubblicazione di avvisi sul sito di dipartimento e intervenire in casi di necessità o urgenza; nondimeno si segnala che gli studenti non rispettano né regole né orari di

utilizzo dei canali e, in particolare, del contatto telefonico del tutor studentesco. Viceversa, i numerosi inviti rivolti agli studenti a consultare i siti Web di Ateneo e Dipartimento, e in particolare la pagina degli avvisi, nonché ad utilizzare la e-mail istituzionale del servizio di tutorato sono spesso caduti nel vuoto o hanno portato alla formulazione di richieste non comprensibili.

L'opera di sostegno e orientamento in itinere si è svolta soprattutto nei confronti degli iscritti al Corso di laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell'Educazione. Il fatto non sorprende, tuttavia riteniamo necessario mettere in chiaro alcuni punti. La maggioranza degli iscritti a questo CdS appartiene alla classe L19. Proprio costoro hanno bisogno più frequentemente d'aiuto, tuttavia è fortissima la tendenza a rivolgersi indifferentemente a qualsiasi studente tutor, a prescindere dall'area di appartenenza di questi ultimi. A questo proposito si rileva che numerosi studenti della classe L19 non appaiono neppure consapevoli di essere iscritti a una certa classe di laurea piuttosto che a un'altra. Parimenti, sono frequenti i casi nei quali lo studente non sa fornire indicazioni precise circa l'anno di iscrizione o immatricolazione al CdS e ignora persino che i programmi di studio possono mutare da un anno all'altro. Stante questo quadro, gli studenti tutor hanno innanzi tutto e costantemente provveduto a determinare la classe di appartenenza e l'anno di immatricolazione degli studenti che si rivolgevano al servizio, nondimeno è risultato chiaro anche che è più che opportuno che gli studenti tutor di area filosofica e di area pedagogica prestino, per quanto possibile, servizio insieme o siano costantemente in contatto, così da individuare con efficienza la natura della difficoltà che lo studente che si rivolge loro sta affrontando.

1.3 Lista (non esaustiva) delle problematiche oggetto delle richieste pervenute al servizio di tutorato studentesco

A) Didattica online

Relativamente al canale di Microsoft Teams, gli studenti tutor hanno svolto numerose videoconferenze per aiutare lo studente a prendere confidenza con il programma, provare telecamera e microfono e imparare a gestire il canale stesso. Questo servizio è stato richiesto prevalentemente da studenti fuoricorso, che non avevano, quindi, seguito alcuna lezione, e studenti di età avanzata immatricolati ai nostri corsi di studio. Si segnala in linea generale, anche per gli studenti di età media, una difficoltà nella gestione di programmi informatici e di caselle di posta (ad esempio è capitato di dover spiegare come indirizzare una e-mail a più indirizzi contemporaneamente).

Numerose sono state le richieste degli studenti per avere spiegazioni e supporto relativamente alla procedura per scaricare Microsoft Teams e l'accesso ai gruppi di insegnamento, tanto che nelle prime tre settimane abbiamo aiutato le nostre colleghe d'area pedagogica senza tener conto dell'area di appartenenza. Nonostante gli inviti alla lettura del sito predisposto dall'Ateneo e delle linee guida, siamo dovute spesso intervenire supportando informaticamente gli studenti, consigliando loro strumenti alternativi e cercando di sensibilizzare ad un uso consapevole di microfoni e telecamere.

In merito ad un esame di profitto scritto riteniamo importante portare all'attenzione il caso di una studentessa iscritta alla L19 che a causa della gravità della situazione è stata aiutata da noi studenti tutor d'area filosofica. La studentessa aveva svolto un esame scritto del terzo anno che le era stato annullato per mancanza, a detta del docente, del documento di riconoscimento e della ripresa video di sorveglianza. La studentessa dichiarava di aver, invece, inviato quanto richiesto e svolto tutto come previsto, seguendo sia il tutorial sul sito che la simulazione di prova il giorno precedente l'esame. Abbiamo indirizzato la studentessa ai tecnici messi a disposizione dal servizio della didattica a distanza e gli stessi sono riusciti a reperire questi dati, che erano tutti tracciabili, permettendo alla stessa di contattare il docente e provare la validità del suo esame. Non è stato un caso unico. L'area di pedagogia ha dovuto gestire altri casi simili che sono stati risolti attraverso l'intervento

di un tecnico. Si suggerisce che, nel caso di mancanza di documenti o di videoregistrazioni, prima di invalidare la prova il docente chieda l'intervento di un tecnico.

Circa gli esami di profitto orali, gli studenti delle classi L19 e L5 lamentano il fatto che i docenti non dividono in gruppi gli studenti prima degli esami e, quindi, si sia costretti a restare connessi per molte ore o addirittura, dopo aver aspettato una giornata connessi, si venga spostati al giorno successivo. Abbiamo suggerito agli studenti di confrontarsi su questo tema con i rappresentanti degli studenti.

Circa gli esami dei fuoricorso ci sono riscontrate delle problematiche nel sistema informatico che determina chi ha diritto ad iscriversi ad un certo esame e chi no e almeno in un caso vi è stato un rimpallo di responsabilità tra diverse segreterie didattiche.

B) Procedure concernenti la carriera degli studenti

La maggior parte delle richieste degli studenti è di carattere burocratico. Come si rileva anche dalla sintesi grafica allegata alla presente relazione, il 64% degli studenti ha chiesto un supporto per quanto riguarda le procedure di carriera (prevalutazione d'iscrizione alle magistrali, immatricolazione/iscrizione ai corsi e relative complicazioni quando lo studente dimentica di pagare la tassa che formalizza la sua posizione, contributi universitari e more, proroghe scadenze, isee-u, dsu e dsu difformi, riconoscimento crediti). Ciò è dovuto al fatto che lo studente si trova in difficoltà nella comprensione del Manifesto e dei suoi allegati e non riesce ad orientarsi nella ricerca delle informazioni sul sito di Ateneo, che trova poco intuitivo. Si segnala anche che un numero crescente di studenti gestiscono la propria carriera solo tramite l'applicazione universitaria per dispositivi mobili, perdendo così l'abitudine a prendere regolarmente visione del sito o ad utilizzare gli strumenti che vi sono messi a disposizione.

C) Informazioni fornite dalla Segreteria Unificata

Si sono constatati casi nei quali lo sportello della segreteria unificata ha fornito informazioni non in linea con il Manifesto degli studi e con quanto chiarito dagli addetti della segreteria studenti che rispondono tramite e-mail e chiamata telefonica.

A titolo di esempio si segnala che uno studente, seguito da più studenti tutor nel corso del tempo, si è visto dare dallo sportello di segreteria almeno tre diversi pareri a distanza di vari mesi. Lo studente aveva avuto un'interruzione di carriera. Lo sportello, a seguito dell'indirizzamento dei tutor verso la lettura del Manifesto e una ricognizione degli studi, aveva dichiarato che lo studente sarebbe stato iscritto al primo anno fuoricorso; in seguito lo studente si è ritrovato iscritto al terzo anno e quando ha contattato tramite telefono la segreteria gli è stato spiegato che era considerato un "fuori corso intermedio". Lo studente è stato poi segnalato ai rappresentanti degli studenti in quanto non è stato chiarito se l'iscrizione al prossimo anno accademico sarà al primo o al secondo fuoricorso e tale dato è necessario per orientarsi nel pagamento delle prossime rate che, al secondo anno fuori corso, lieviterebbero non poco.

Non è la prima volta che studenti chiedono l'intervento del tutor studentesco a seguito di informazioni errate date dallo sportello della segreteria studenti. A ciò si aggiunge che il Manifesto degli studi non fornisce indicazioni analitiche sulle procedure da seguire e che è quindi necessario che lo studente si rapporti con la segreteria e che riceva da questa informazioni precise.

Di fatto è accaduto che le informazioni fornite dal front office a sportello della segreteria unificata siano state difformi da quelle fornite dalla stessa segreteria allorché la stessa è stata contattata mediante indirizzo e-mail o chiamata telefonica.

D) Informazioni presenti nel sito di Ateneo e di Dipartimento

Si è constatato che lo studente non visita né il sito di Ateneo né quello di Dipartimento e che preferisce chiedere come muoversi al proprio collega di corso o ai colleghi di anni accademici precedenti. Tale situazione è potenzialmente pericolosa ma, da quando il servizio di tutorato è continuativo e lo studente sta acquisendo l'abitudine a rivolgersi al tutor studentesco, è in via di miglioramento.

A seguito del fatto che lo studente delle classi L19 e L5 non è abituato a controllare con regolarità il sito di Dipartimento, di cui spesso non conosce neppure il nome, abbiamo costantemente invitato lo studente a visionare gli avvisi e i documenti relativi alla sezione tesi e alla sezione tirocinio.

Circa il tirocinio, è accaduto che non pochi studenti ci abbiano chiesto conferma del nominativo del loro referente di area, nonostante questa informazione sia disponibile sia nel documento pertinente che nel sito Web. Si ipotizza che il motivo di questi dubbi stia nel fatto che, come si è già detto, gli studenti si confrontano con colleghi degli anni accademici precedenti o successivi, i quali non di rado si sono trovati a gestire situazioni diverse da quelle dell'anno in corso.

Circa le pagine Web concernenti la tesi di laurea, si segnala che lo studente fatica ad individuare, nonostante il recente intervento della segreteria unificata in materia di modulistica, i moduli di tesi. Lo studente di triennale chiede spesso conferma dei moduli da scaricare dalla sezione della modulistica sotto la voce Segreteria di lettere e scienze della formazione. Nel caso degli studenti di filosofia la confusione si pone in quanto fino al recente aggiornamento si poteva ancora trovare, nei moduli validi per i soli corsi del DiLASS, persino la voce "Lettere e Filosofia". Si può sperare che l'abitudine al nuovo assetto della sezione di modulistica permetta agli studenti di avere in futuro meno dubbi in proposito, seppure appaia comunque fuorviante il fatto che nel nome della segreteria di competenza e nei relativi moduli non appaia in nessun luogo il termine "filosofia".

E) Limiti degli studenti nel comprendere gli elementi della propria carriera

Gli studenti delle classi L19 e L5 spesso non comprendono la differenza tra anno di erogazione e anno di offerta di un insegnamento, il che porta all'incapacità di utilizzare la "ricerca libera insegnamento" per individuare le schede degli anni accademici precedenti. Molti inoltre leggono la sola bibliografia associata alla disciplina e non approfondiscono le informazioni presenti in tutte le sezioni della scheda di insegnamento. Lo studente tutor, mancando la possibilità di operare in presenza, non ha sempre potuto mostrare, al di là delle spiegazioni verbali, come utilizzare gli strumenti messi a disposizione del sito Web di Ateneo; si è comunque sempre tentato di educare lo studente ad acquisire autonomia di gestione della propria carriera. La "ricerca libera insegnamento" e un utilizzo consapevole del sito Web di Ateneo sono essenziali per reperire i programmi d'esame ed è necessario che lo studente ne diventi consapevole.

F) Compilazione del piano di studio

La procedura per la compilazione non è semplice ed è, infatti, presentata dall'Ateneo mediante una guida alla compilazione che illustra come muoversi all'interno delle regole. Lo studente della classe LM78 si confronta spesso con il tutor sia per operare scelte costruttive legate alla propria carriera sia gestire correttamente la selezione dei 12 crediti a scelta. Abbiamo guidato alcuni studenti che hanno dovuto integrare la compilazione del piano online mediante richiesta cartacea in quanto il sistema non permette di selezionare direttamente dalla propria pagina personale insegnamenti erogati entro il Corso di laurea magistrale in Scienze Filosofiche. In linea di massima, ci si è confrontati con problemi significativi solamente in due casi. Nel primo la studentessa vedeva uno di questi esami approvato da una delibera di consiglio come scollegato dal suo libretto ma presente nella sua carriera (la pagina elettronica di uno studente si distingue in un "piano carriera" e un "libretto", cosa spesso poco chiara allo studente in generale. La differenza tra le due è che nel libretto sono presenti solo gli insegnamenti collegati al piano; nel piano carriera vengono invece documentati anche tutti gli altri movimenti

dello studente: esami fuori piano, esami che non sono più in piano ma che erano stati scelti in precedenza dallo studente, etc). La studentessa aveva contattato la segreteria di Scienze della Formazione che le aveva risposto che non era lei ad occuparsi dei libretti elettronici. La seconda studentessa presentava un caso simile. Dapprima aveva contattato la segreteria studenti, che le aveva dato istruzioni di ricompilare il piano di studio: cosa che si è rivelata impossibile. Il problema le è poi stato risolto facendo intervenire il servizio Infostudenti. Dal sito di Ateneo si rileva, in effetti, la presenza di un servizio relativo ai servizi Ud'A online, ossia Infostudenti, però non si chiarisce cosa sia gestito da questo servizio e cosa dalla segreteria studenti.

Ciò che ci preme sottolineare in questi due casi è che, spesso, la segreteria studenti viene contattata dallo studente come primo ufficio e, nel momento in cui questa dichiara di non essere la sede competente, non chiarisce allo studente a chi debba rivolgersi per la risoluzione del problema.

G) Bandi riservati agli studenti (150 ore - Erasmus +)

Durante l'emergenza molti studenti iscritti ai nostri corsi si sono trovati nel pieno del blocco delle attività delle 150 ore o nell'incertezza di poter o meno continuare le proprie esperienze Erasmus. A questo proposito riteniamo utile segnalare due problemi.

Almeno due studenti iscritti a Scienze Filosofiche partiti nel secondo semestre e uno iscritto a Filosofia e Scienze della Formazione ci hanno chiesto come procedere per richiedere il pagamento del restante 40% del bonus Dipartimentale.

Una studentessa incoming ci è stata segnalata dal servizio Infostudenti. La stessa è stata seguita dal Delegato per l'Erasmus e dal tutorato studentesco in alcune richieste ma presentava evidenti problemi di lingua e non si è compreso se sia effettivamente riuscita a svolgere gli esami del suo e-Learning o se abbia scelto di rinunciare all'Erasmus presso la nostra università. In nessuna documentazione pubblicata sul sito per le attività didattiche nel periodo epidemiologico erano presenti informazioni sulla gestione delle carriere degli studenti incoming.

H) Borse di studio e Adsuch

Molti studenti del Corso di laurea in Filosofia e Scienze della Formazione ci hanno contattato a proposito delle borse di studio e di accrediti non ancora effettuati. Abbiamo guidato tali studenti nella comprensione del bando di borsa di studio e delle relative scadenze. A questo proposito, abbiamo seguito molti studenti del primo anno relativamente alla dichiarazione merito matricole. Questa procedura, presentata in una delle pagine finali del bando borsa di studio, permette a coloro che si sono immatricolati per la prima volta di ricevere la rata di borsa di studio, a condizione che abbiano verbalizzato i crediti per il merito. In questo periodo di emergenza l'Adsuch ha lavorato al 100% in smart working e molti studenti, non abituati alla navigazione nei siti ufficiali ma a recarsi agli sportelli per ricevere informazioni, hanno chiesto supporto al servizio di tutorato e sono stati guidati nelle procedure informatiche di invio dei documenti.

I) Procedura PeF24

Ci sono stati dei problemi legati alla procedura per il percorso del PeF24 che sono stati segnalati al rappresentante degli studenti del Corso di laurea magistrale in Scienze Filosofiche, il quale ha provveduto a rapportarsi con gli uffici e a risolvere e chiarire i dubbi degli studenti relativamente alla compilazione dei moduli.

L) Ufficio di Contesto

Abbiamo avuto contatti con l'Ufficio di Contesto e con la Tutor Didattica di tale servizio, in quanto uno studente, che avrebbe dovuto essere seguito, lamentava di non esserlo. Si è provveduto per quanto possibile a

seguire lo studente e a sollecitare l'Ufficio che, dopo diverse segnalazioni, si è attivato e ha ricominciato a seguire lo studente nella gestione della sua carriera.

M) Comunicazione tra docenti e studenti

Tra le richieste pervenute ve ne sono state alcune relative a problematiche concernenti la comunicazione tra docenti e studenti. Spesso lo studente del Corso di laurea in Filosofia e Scienze dell'Educazione chiede agli studenti tutor informazioni sui tempi di risposta dei docenti ad una e-mail o lamenta un malfunzionamento della e-mail istituzionale. A tal proposito si è rilevato che in alcuni casi lo studente era in errore, pretendendo una risposta celere e non attendendo i normali tempi di gestione di una casella e-mail dal docente; in altri casi lo studente non aveva dato al docente sufficienti informazioni su di sé o sul problema; in altri ancora, tuttavia, ci sono stati reali problemi nel reperimento di alcuni docenti.

3. Questionario di valutazione

Si allega il *Questionario di valutazione del servizio di tutorato*. Si precisa che il numero dei questionari pervenuti è nettamente inferiore al numero di interventi effettuati. Ciò accade per almeno due ordini di ragioni. In primo luogo, non tutti gli studenti scelgono di compilare il questionario: la sua compilazione non è obbligatoria, ci si affida dunque alla loro buona volontà. In secondo luogo, molti degli studenti che utilizzano il supporto di tutorato pongono più di una domanda al tutor studente mentre la regola di compilazione del questionario prevede che lo studente compili un solo questionario.

4. Considerazioni finali

Il ruolo dello studente tutor appare essenziale all'interno del percorso universitario dello studente, sia per assisterlo nella gestione della sua carriera attraverso informazioni, sostegno e consigli pratici, sia per affrontare questioni complesse che o lo studente non conosce o, talvolta, sono intrinsecamente oscure, perché su di esse mancano normative o regolamenti e il loro trattamento è oggetto di consuetudini non sempre chiare.

Accade altresì di trovarsi di fronte a studenti che stanno valutando l'iscrizione ai corsi di studio e vanno indirizzati agli specifici referenti, così come capitano studenti che hanno bisogno di informazioni generali su sbocchi lavorativi o chiedono chiarimenti sulle tabelle ministeriali relative ai crediti per l'insegnamento e ai concorsi.

Inoltre, si constata che lo studente si confronta con il tutor studentesco più volentieri che con gli uffici anche perché spesso presenta situazioni intricate sorte da informazioni problematiche, o mal comprese, fornite dalle segreterie o da rimpalli di responsabilità tra segreteria studenti e segreteria didattica. Si tratta di fatti che generano nello studente sfiducia verso il sistema universitario e la pubblica amministrazione e spinge gli studenti a non proseguire il proprio percorso di studio magistrale in Chieti.

Per di più, la presenza dello studente tutor fa sì che ci sia un filtro di informazioni e un indirizzamento primario che evita un sovraccarico di richieste ai docenti. Molti studenti hanno dubbi su informazioni che sono fornire senza ambiguità nel sito di Dipartimento, nel sito di Ateneo o nel Manifesto degli studi. Spesso si riesce ad evitare che lo studente scriva con insistenza o per eccessiva emotività a docenti e segreterie.

Da ultimo lo studente tutor segnala ai rappresentanti degli studenti quei casi la cui soluzione non è una semplice questione di procedura o di interpretazione dei regolamenti ma richiede un intervento da parte del Consiglio di CdS o di Dipartimento, oppure appaiono relativi a problematiche di natura generale.

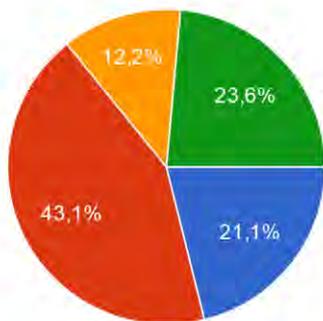
Resta tuttavia che se da un lato lo studente tutor aiuta lo studente e lo indirizza, dall'altro non può sostituirsi ad esso, altrimenti verrebbe meno alla funzione educativa minima ma di fondo che lo studente tutor deve offrire; è in quest'ottica che noi studenti tutor di area filosofica abbiamo evitato forme di assistenza sostitutiva, privilegiando la formazione dello studente nell'acquisizione e interpretazione di informazioni e regolamenti. Non si deve nascondere che molti studenti vorrebbero che il tutor leggesse documentazione o compilasse domande al posto loro, salvo poi accusare lo studente tutor di aver commesso errori. Anche per questo si è preferito invitare dapprima alla lettura dei documenti e dei link che riportavano quanto richiesto dallo studente invitandolo a ricontattare lo studente tutor solamente nel caso in cui le perplessità non fossero state superate. Questo anche per abituare lo studente a capire quali documenti o quali sezioni rispondano alle domande che egli pone, sperando in una sua successiva maggiore autonomia. Ciò non toglie che lo studente medio, e in particolare gli studenti tra il primo e il secondo anno e i fuoricorso trovano complesso districarsi nella burocrazia e nella sua gestione ed in questo offriamo loro un primo supporto essenziale.

Questionario di valutazione servizio tutorato studentesco

Periodo dal 20/04/2020 al 30/06/2020

1.1) A quale corso di studio sei iscritto/a?

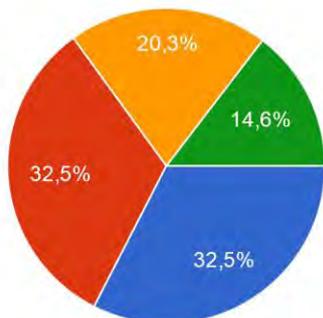
123 risposte



- Corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell'Educazione - L5 (Filosofia)
- Corso di Laurea interclasse in Filosofia e Scienze dell'Educazione - L19 (Scienze dell'educazione e della form...
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze Filosofiche (LM-78)
- Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (LM85)

1.2) A quale studente Tutor ti sei rivolto/a?

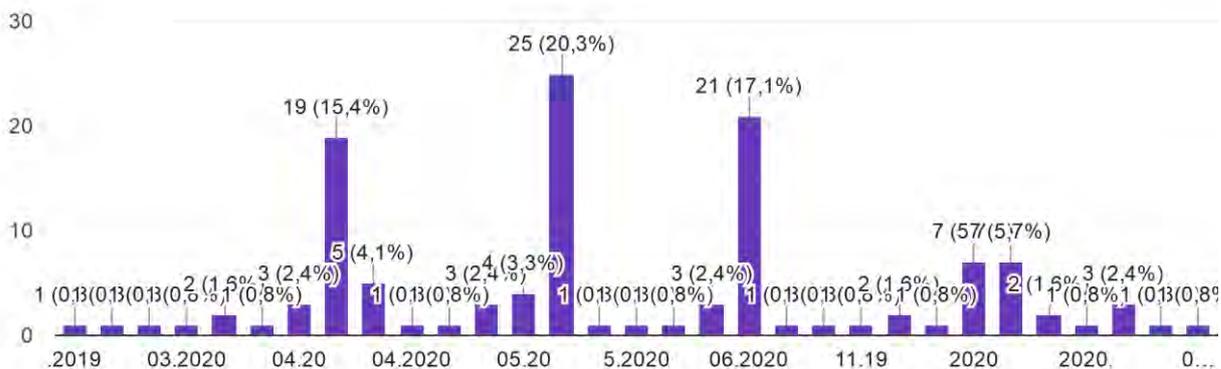
123 risposte



- Angelica Librone
- Carmela Santulli
- Chiara Chiappini
- Fabiana Magnetta

1.3) In quale anno e mese? (mese.anno)

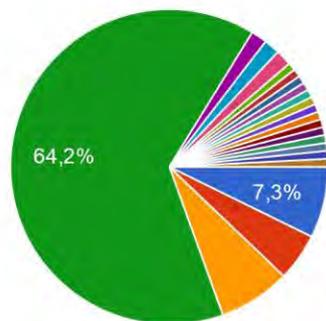
123 risposte



Questionario di valutazione servizio tutorato studentesco

1.4) Per quale ragione ti sei rivolto/a al servizio di tutorato studentesco?

123 risposte

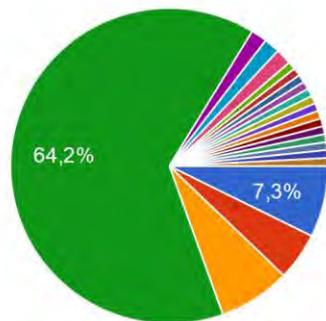


- Per il bando ADSUCh: borsa, alloggio.
- Per i bandi UniCh (es. tutorato, 150 o...
- Per chiarimenti sull'offerta formativa...
- Per chiarimenti sulle procedure di ca...
- Per informazioni su campus e città: o...
- Modalità esame
- Per risolvere un problema sul mio lib...
- Informazioni erasmus

▲ 1/3 ▼

1.4) Per quale ragione ti sei rivolto/a al servizio di tutorato studentesco?

123 risposte

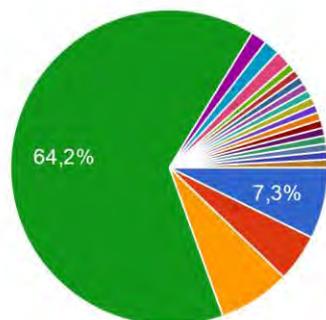


- Informazioni riguardo la biblioteca di...
- Prenotazione appello fuori corso
- Chiarimenti sulle lezioni ed esami on...
- Per informazioni riguardanti un corso...
- Sulla piattaforma e lezioni on line
- Informazioni riguardanti esami online
- Per problematiche relative agli esami...
- Esami, incertezza

▲ 2/3 ▼

1.4) Per quale ragione ti sei rivolto/a al servizio di tutorato studentesco?

123 risposte



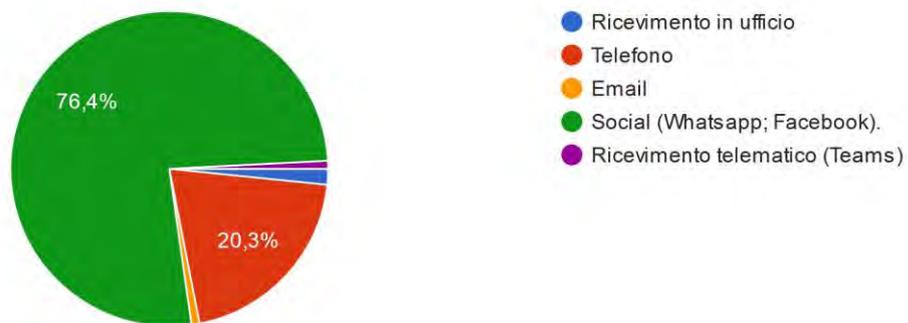
- Per informazioni riguardo l'esame e problemi sugli esami online
- Modalità didattica a distanza
- Per informazioni su un problema per un esame
- Come accedere al canale teams di un professore
- Servizio online

▲ 3/3 ▼

Questionario di valutazione servizio tutorato studentesco

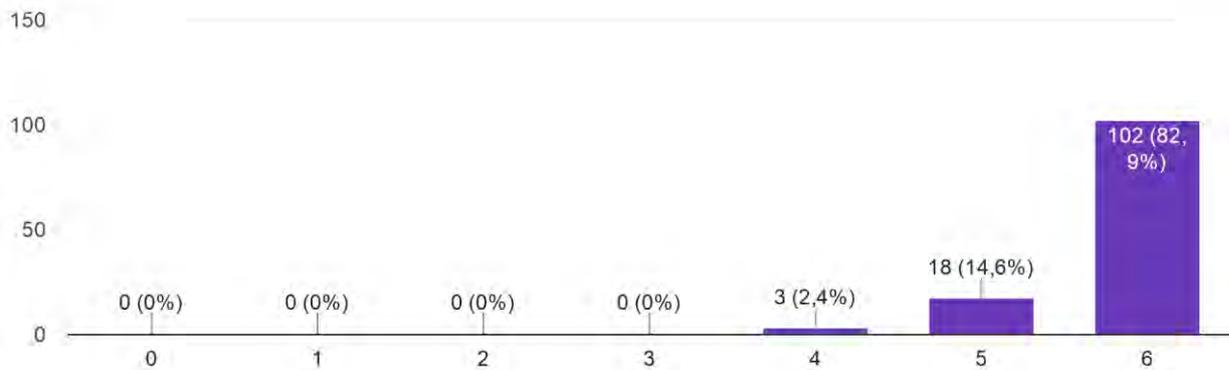
1.5) Attraverso quale canale hai ricevuto, principalmente, assistenza?

123 risposte



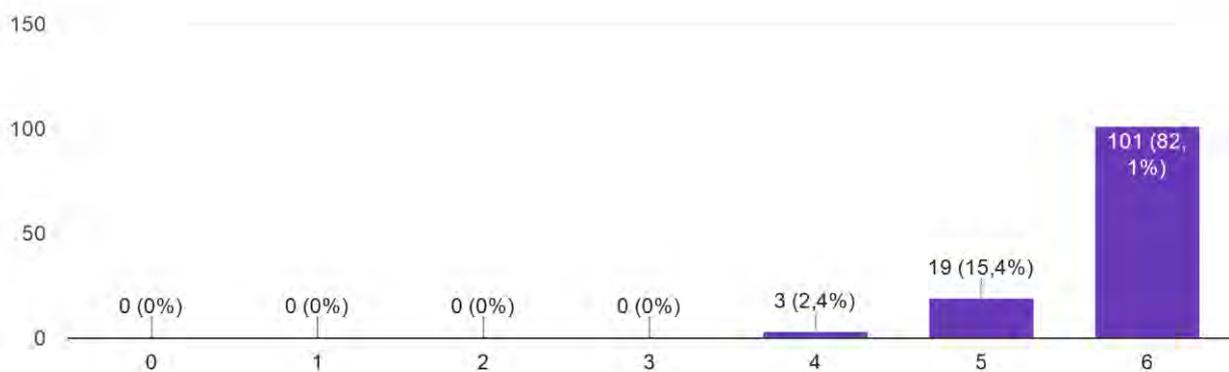
2.1) Hai trovato agevole rinvenire il canale del tutor cui ti sei rivolto/a?

123 risposte



2.1.1) Hai trovato agevole utilizzare il canale scelto?

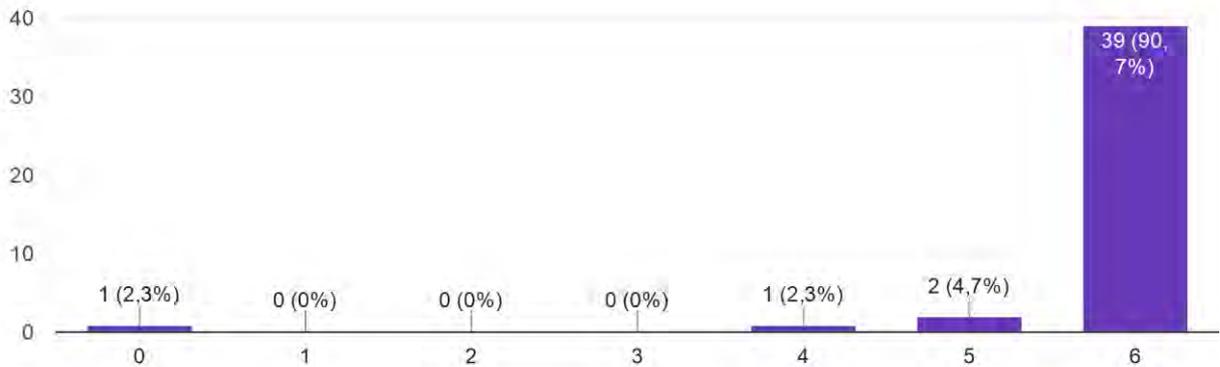
123 risposte



Questionario di valutazione servizio tutorato studentesco

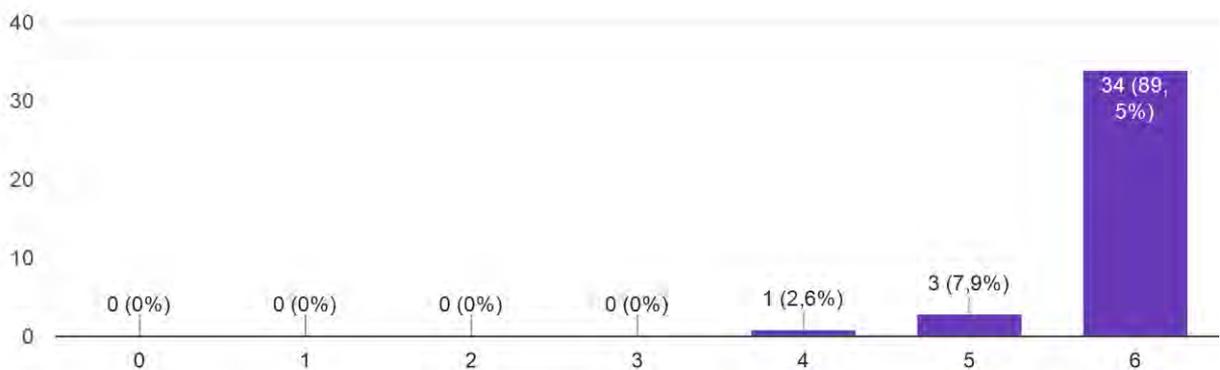
2.2) Hai trovato agevole rinvenire l'ufficio del tutor cui ti sei rivolto/a? (Se non ne hai fruito salta la domanda lasciandola in bianco)

43 risposte



2.3) Hai trovato idonea la struttura in cui sei stato accolto/a? (Se non ne hai fruito salta la domanda lasciandola in bianco)

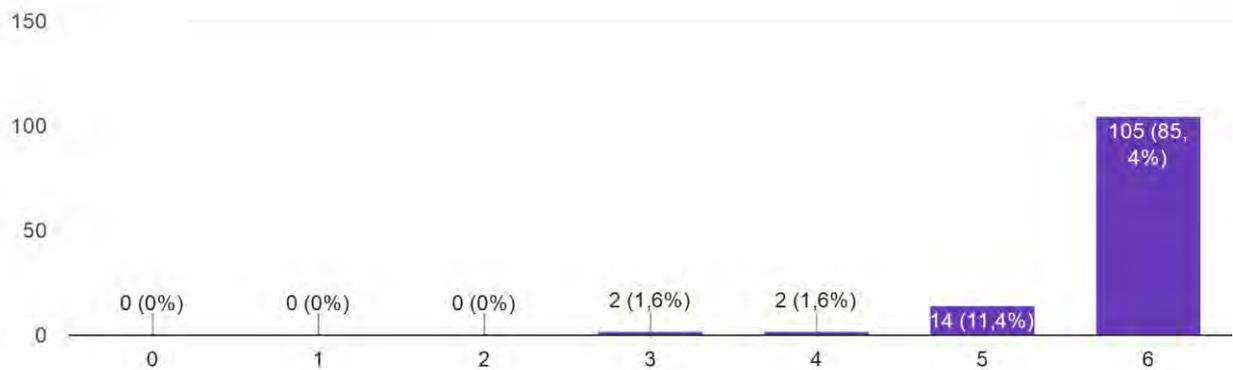
38 risposte



Questionario di valutazione servizio tutorato studentesco

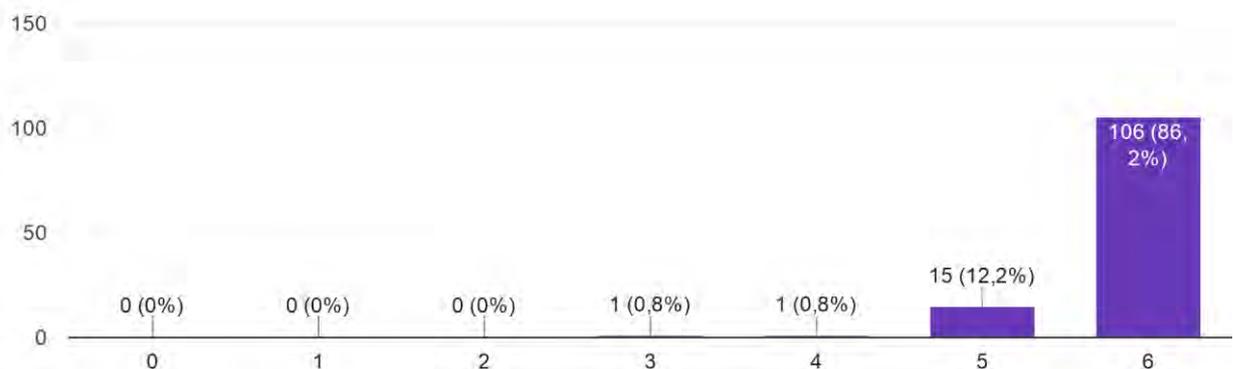
2.4) Gli appuntamenti, anche online, sono stati rispettati?

123 risposte



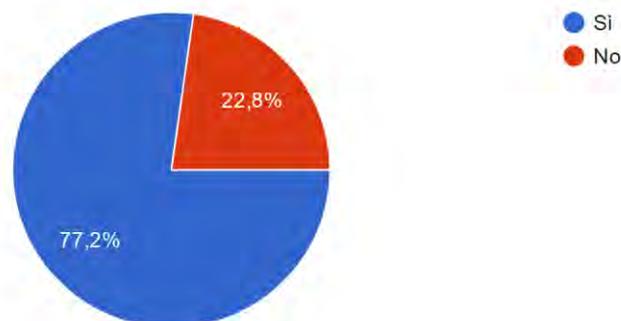
2.5) Il tutor ha saputo rispondere ai quesiti che gli hai posto o ha saputo indicarti dove (uffici, pagine web, documentazione cartacea) reperire le informazioni che ti occorreavano?

123 risposte



2.6) È stato necessario che il tutor seguisse lo svolgersi della problematica che gli hai sottoposto?

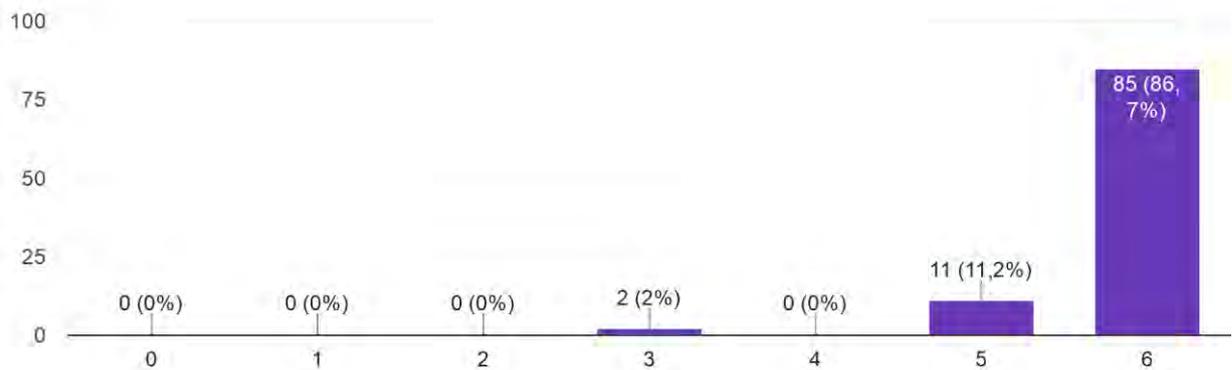
123 risposte



Questionario di valutazione servizio tutorato studentesco

2.6.1) Se sì, indica in che misura il tutor è stato disponibile a seguirti nella soluzione del problema.

98 risposte



2.6.2) Se sì, indica in che misura l'intervento del tutor è stato efficace nel risolvere il problema.

98 risposte

